

~~defult~~



||pixel|||interno|||installazioni|||cina  
||performance|||white box|||eventi|||video||  
|24aprile-20maggio|||san servolo|||venezial  
|esposizione|||The area of Bustle|||linea 20  
||plb|||esterno|||mail|||vino|||biennale|||  
glitch|||volt|||default665avv1@gmail.com||  
|materiale|||napoli|||mutazione|||anteprima  
||trentino|||bullo|||tavola|||segno zodia-  
cale|||italia|||solo|||san zaccaria|||foto-  
grafia|||Titolo|||Segno Zodiacale|||workshop  
||esterno|||pittura espansa|||default||  
|videoproiettore|||cfr|||scarica|||limite||  
pastasciutta|||accendino|||caffè|||birra||  
|Concept|||progetto|||spazio|||documentazio-  
ne|||fotografia|||sardegna|||contatti|||nome  
||progetto culturale|||file|||conferenze||  
|chiavi mazzo giallo|||NTA|||parola brutta||  
|veneto|||catalogo|||sede centrale|||bagigi  
||nero|||facebook|||MAC|||666|||vernissage  
||wi-fi|||speakers|||consiglio accademico||  
||forst|||like|||tesi|||led|||actv|||gruppo  
chiuso|||carica versione|||perché|||accademia  
belle arti venezia|||fuck|||serigrafia||  
|carlo scarpa|||beviiacqua|||rivetti||  
albania|||google|||risotti|||cubismo|||iso-  
la|||venezial|||terna|||scossa|||Broccoli  
||karaoke|||Due conigli|||a. 2016\2017|||  
no|||praticò|||broccoli|||r code|||casco  
giallo|||compressore|||tronco|||gatto||  
piattaforma|||arte|||barrato|||speaker||

facebook.com/default665/

default665avv1@gmail.com

26/04/17 - 20/05/17 ISOLA di SAN SERVOLO

VENEZIA

the area of  
bustle

default



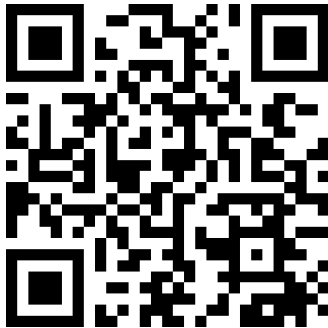
Il progetto culturale ~~default~~ nasce a San Servolo, nel Laboratorio Pittura C, da studenti dell'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Dopo esserci giunta notizia sulla proposta di utilizzare gli spazi dell'accademia per realizzare una retrospettiva su Bill Viola, per noi un'arte diventata ormai topos, nasce ~~default~~ (la barra è muta: ovvero dal predefinito sorge il non predefinito), dalla voglia di realizzare ~~noi~~ qualcosa nei nostri spazi.

Dall'obbiettivo di utilizzare gli spazi accademici, dalla sentita esigenza di valorizzare e trasformare il nostro laboratorio in qualcosa di sperimentale. Stabilire un punto di aggregazione per valori che accomunano le diverse formazioni interne a tutte le scuole, creando uno scambio radicale e dimenticando l'originaria distanza tra le sedi. L'audace tentativo di oltrepassare i limiti dell'istituzione.

~~Default~~ è una piattaforma, una superficie piatta, orizzontale, mobile. ~~Default~~ ha costruito un nuovo contesto, attraverso un'esposizione autogestita, incontri, performance ed eventi che girano intorno al concetto del non predefinito.

Tutto muta, si trasforma, si evolve, subisce l'ineludibile fluire del modificarsi, subentrando nella dimensione temporale.



Chiunque può aderire alla piattaforma, per questo motivo abbiamo aperto a tutti gli studenti la partecipazione all'esposizione attraverso un'applicazione nel nostro sito web.

Le opere cambiano, trasmutano, subiscono una metamorfosi, un rivoluzionamento, andando a destabilizzare quella visione dell'opera d'arte come fissa e riproducibile.

Attraverso gli incontri abbiamo avuto l'opportunità di ascoltare artisti, studiosi seguendoli nel loro raccontarsi e, forse, accompagnandoci in un futuro.

Questo catalogo racconta ciò che default è stato fino al Maggio 2017, essendo però un progetto continuo, sarà possibile seguire i nostri prossimi passi attraverso il nostro sito.

Comprende quindi l'esposizione realizzata dal 26 Aprile al 31 Maggio, e tutti gli eventi, performances ed incontri realizzati nello stesso arco di tempo.

Handwritten text, possibly a signature or stylized name, oriented vertically.

Enrico Antonello  
Silvia Baldisserotto  
Miriam Balladelli  
Elisa Barbieri  
Andrea Basciu  
Federico Bordin  
Spartaco Biemmi  
Lorenzo Bussi  
Simone Carraro  
Gabriele Del Pin  
Sara Dell' Antonia  
Giulia Deganello  
Riccardo Di Pumpo  
Cesare Diana  
Giovanni Dinello  
Noemi Durighello  
Dennis Ercole  
Yifei Fan  
Furio Ganz  
Erica Giacomazzi  
interno3  
YuYing Lai  
Xhulja Liçaj  
Gianluca Malshyti  
Nicolò Maniero Sgrinsatto  
Enrico Minato  
Lucrezia Negrini  
Carlo Negro  
Isabella Nardon  
Silvia Patron  
Marco Pinna  
Francesco Piva  
Enrico Ricciarelli  
Fabrizio Rigutti  
Ilenia Savegnago  
Carlo Scarpa  
Mars Settimo  
Giacomo Vidoni  
Sofia Vincenzi  
Francesco Vogl  
Shuang Wang

MEROVIGLIOSA ORCHESTRA OBLIQUA I  
ENRICO ANTONELLO

"Ciao Enrico!  
per me va benissimo. stavo esattamente  
cercando di far emergere ricerche alla stregua  
delle tue/vostre.  
ci saranno ovviamente strumenti canonici  
(almeno questa volta, per la maggiore, ma  
usati con criteri differenti), ci saranno  
musicisti con set up particolari e forse  
qualcuno che lavora con elettronica minimale/  
concreta/elettroacustica.  
anche se arrivi alle 23 non c'è problema.  
"il tuo strumento" può essere amplificato in  
qualche modo? ha un suono ben udibile? può  
esser parte di "un'orchestrazione  
improvvisata", magari dai toni morbidi o  
sperimentali, senza alti volumi, in caso?  
il video è un video che fa parte di una vostra  
performance oppure può convivere anche con  
altre entità musicali?

grazie della partecipazione  
saluti,



Matteo Cusinato  
347.56.16.972"





SUGGERZIONI  
SILVIA BALDISSEROTTO

Voler condizionare il fruitore sotto il  
profilo psichico immergendolo in  
un'ingannevole impressione soggettiva.  
Quattro composizioni astratte con  
riferimenti naturalistici provenienti  
da foto di lavori pittorici i quali son  
stati successivamente modificati  
digitalmente creando effetti di luce ed  
ombra sfuggenti in modo da imprimere  
movimento alla composizione.



LOW TIDE  
MIRIAM BALLADELLI

"The term glitch is used in electrical engineering to indicate a quick and sudden peak in a waveform, caused by a non-predictable error." Inspired by this description I wanted to create a video based on data bending. The main themes are errors and water (as waves, low and high tide).

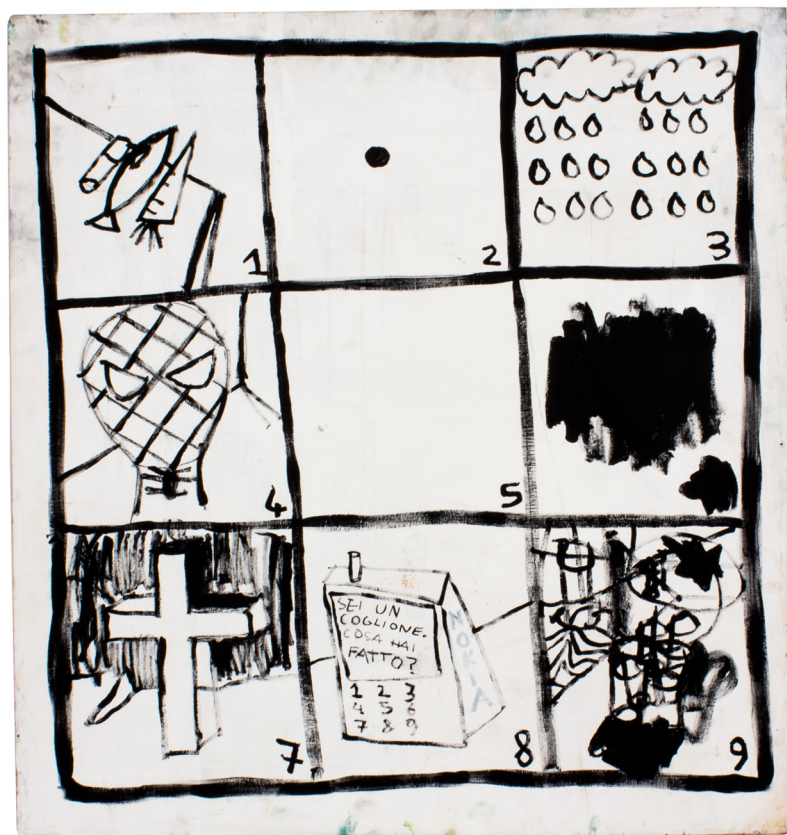




OIOOOIOI OIOIOOIO OIOIOOIO OIOOIIII  
OIOIOOIO  
ELISA BARBIERI

Portare ad una nuova dimensione,  
utilizzare dei mezzi diversamente  
da come sono stati pensati,  
utilizzare dei sistemi di default  
in un modo sconosciuto e nuovo.  
Ricontestualizzazione, diverso  
utilizzo, nuova vita.  
Andando alla scoperta di nuovi  
mezzi, di nuovi linguaggi.

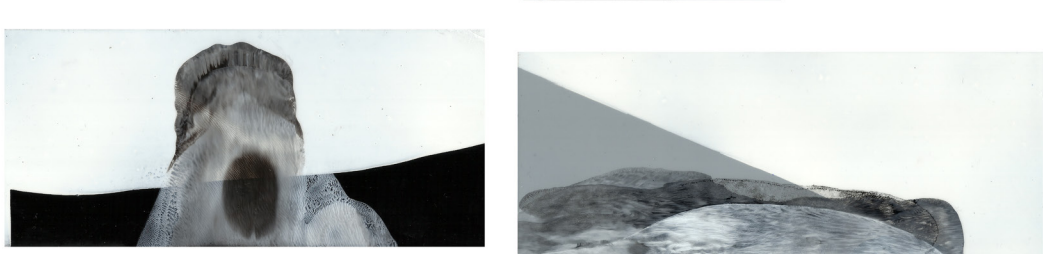




1 PALLOTTOLA, PESCE E CAROTA  
 2 SILENZIO  
 3 PIOGGIA ORDINATA  
 4 IO VESTITO DA SPIDER-MAN (2001)  
 5  
~~6 QUADRO DI MIO PADRE DIPINTO NELLA 1987 MA  
 POI L'HO CANCELLATO~~  
 7 IL DOLORE DI CRISTO  
 8 INSULTI VIA SMS  
 9 IDEA D'ALCOLISMO

ANDREA BASCIU

- 1 PALLOTTOLA, PESCE E CAROTA
- 2 SILENZIO
- 3 PIOGGIA ORDINATA
- 4 IO VESTITO DA SPIDER-MAN (2001)
- 5
- ~~6 QUADRO DI MIO PADRE DIPINTO NELLA 1987 MA  
 POI L'HO CANCELLATO~~
- 7 IL DOLORE DI CRISTO
- 8 INSULTI VIA SMS
- 9 IDEA D'ALCOLISMO

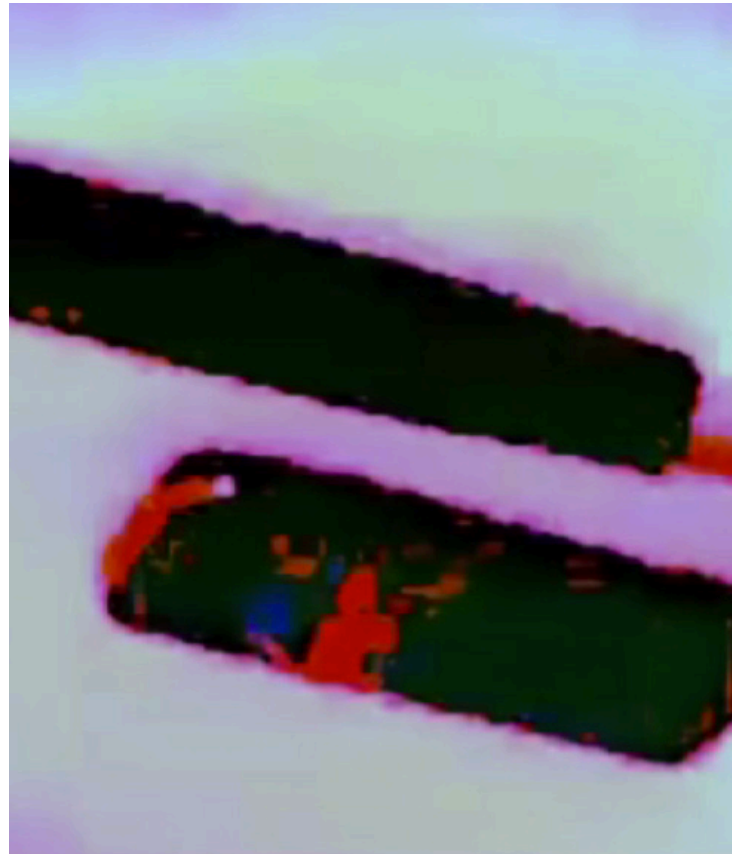


RADIOGRAFIE DI TUBERI CON ERUZIONI  
CUTANEE  
FEDERICO BORDIN

Titolo scelto casualmente, forme casuali che vorrebbero esser prive di riferimenti con il reale: una serie di campioni in cui l'unica cosa definita è la scelta di lavorare in scala di grigio.  
15 Radiografie.



23conati  
G.M.T  
SPARTACO BIEMMI





**STRUTTURA**  
**LORENZO BUSSI**

Struttura deriva dalla necessità di creare un surrogato di un' impalcatura alla quale è stato rimosso il carattere funzionale rendendola oggetto monumentale.

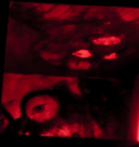
Un interesse che nasce dall'influenza della strada e, in particolare, da siti in rifacimento verso i quali mostro maggiore fascino per gli involucri temporanei (impalcature) piuttosto che per i loro contenuti (edifici).

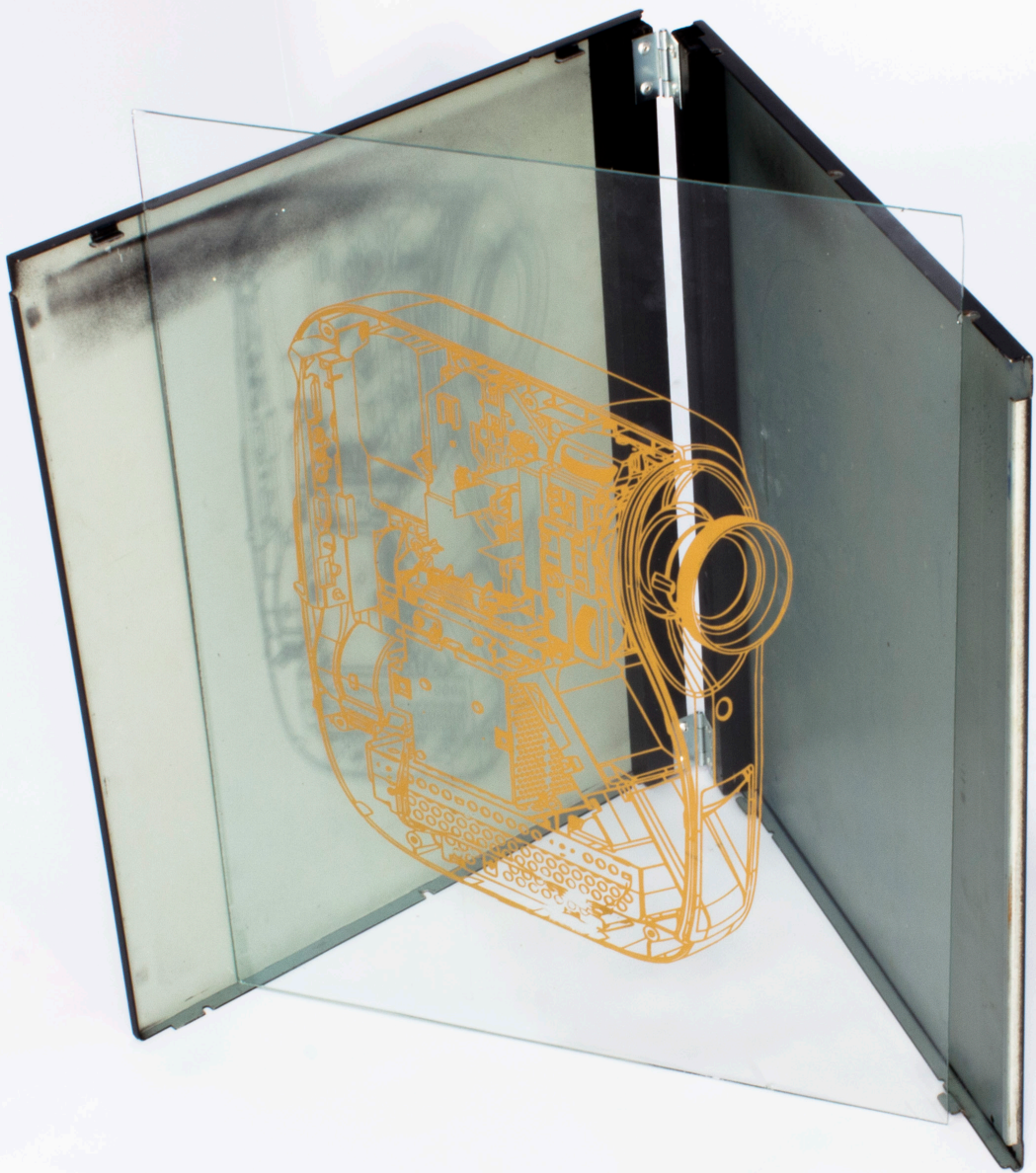
Sei imponenti pilastri delineano uno spazio aperto e valicabile.

Struttura vuole paradossalmente mettere in contrapposizione la sua messa in sicurezza, data dai materiali, con la scelta cromatica che ne segnala un pericolo; critica all' apparente sicurezza presente sui posti di lavoro.

REGIONALE VELOCITÀ 5-37  
SIMONE CARRARO

7/8 scatole luminose che si illuminano grazie ad un dispositivo altamente tecnologico e fotosensibile brevetto nasa.  
SONO I SUONI DEL CONTEMPORANEO CHE CI LOGORANO OGNI GIORNO A FARCI RIFLETTERE SUL CAMBIAMENTO DEI NOSTRI IDOLI, SULLA PERDITA DELLA NOSTRA IDENTITÀ. A ILLUMINARE LA REMINESCENZA DI UN IDOLO CHE IN CONTINUO CAMBIAMENTO CI LOGORA DAL DENTRO COSÌ CHE CI SERVONO LE MEDICINE E LA CREMINA PER LE MANI





ANATOMIA DI PROIETTORE  
SERIGRAFIA (3/3) SU METALLO E VETRO (2017)  
GABRIELE DEL PIN

Apparecchio per la proiezione su schermo di immagini fisse [...] oppure di immagini in movimento, [...] che consiste essenzialmente in un sistema ottico di proiezione (costituito da una lampada posta nel fuoco di uno specchio paraboloidico, di un condensatore e di un obiettivo); [...] può essere muto, per proiezioni senza il sonoro [...] o sonoro [...].



ABITO DUNQUE SONO  
SARA DELL' ANTONIA

La foresta è un luogo di origine primordiale e linfa vitale. Una capanna al suo centro è il punto da cui partire! Ma che cos'è un'abitazione?

Il bambino traccia linee, segni e forme nel foglio, il suo pensiero si trasforma, dal terreno crescono nuovi cuori, muschio, rami, sassi, foglie, ombrelli, pentole, tavoli, tutto si relaziona. Ricordi sedimentati ri-affiorano, il ritorno alle origini è iniziato.

Un laboratorio di pensiero-azione sul bisogno di relazionarsi con l'ambiente circostante. La foresta ritorna ad essere luogo vitale con la realizzazione di abitazioni, pensate e costruite insieme ai bambini. Partire tutti dallo stesso punto, una capanna, che non è altro che il sinonimo di noi stessi. Abito dunque sono!

Questo progetto è stato ideato in occasione dell'evento "Bosco incantato sulle vie dell'acqua 2017".



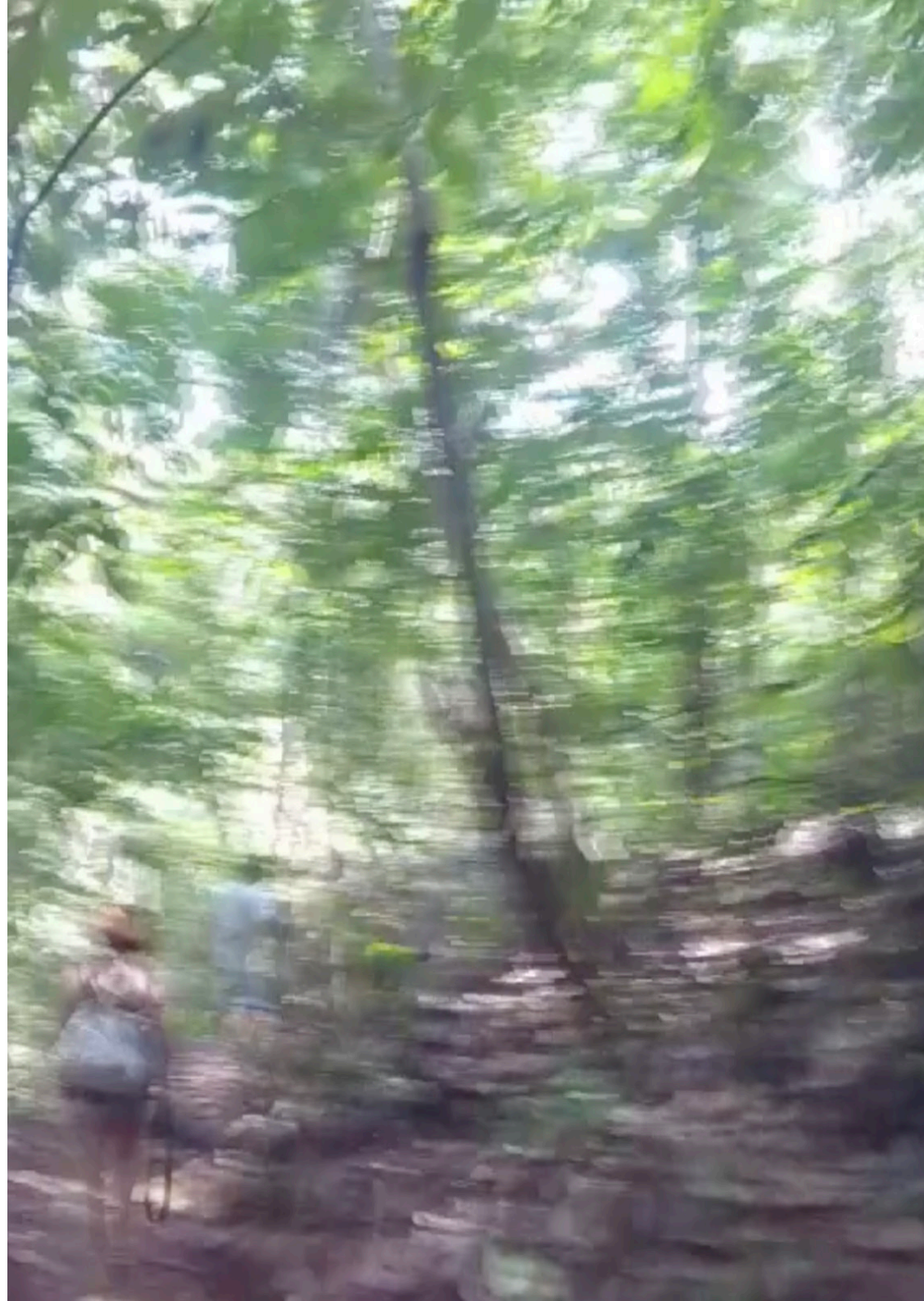


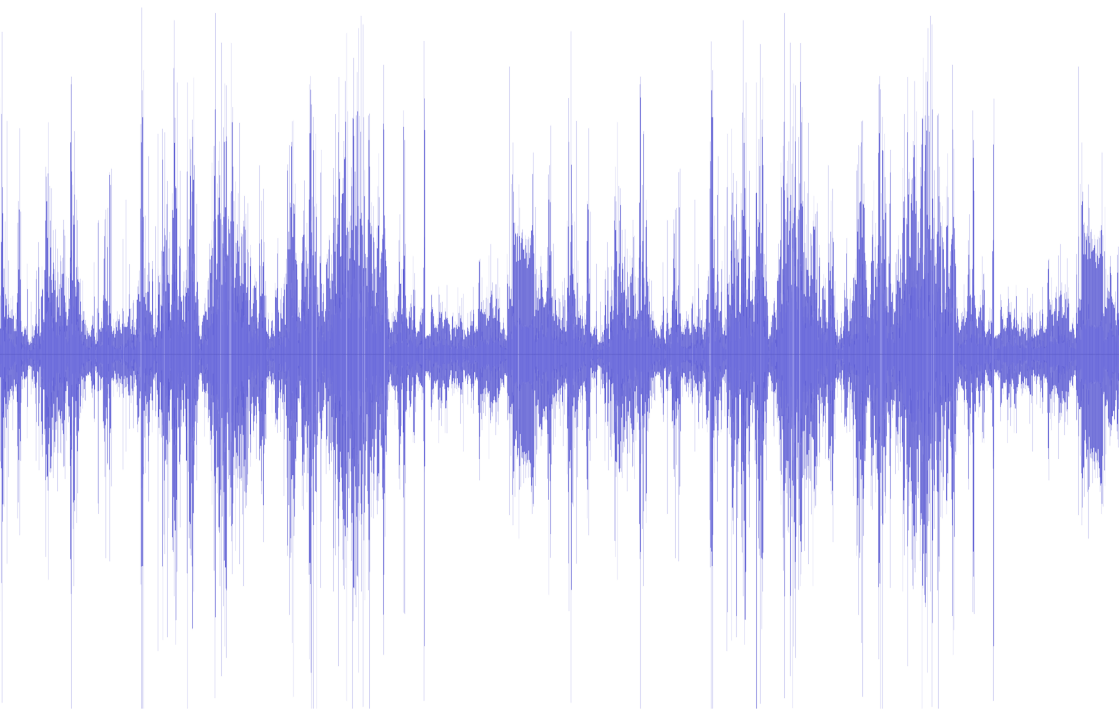
< 45CM X 10 MIN  
GIULIA DEGANELLO & ERICA GIACOMAZZI  
Workshop + Performance

Attraverso il workshop si prefigge di superare i parametri sociali che precludono una comunicazione e annientano il naturale relazionarsi che è insito nell'uomo. Attraverso le attività ludiche proposte, le persone accrescono sicurezza e consapevolezza di sé. Il contatto visivo e l'approccio con il pubblico spettatore sono alla base di ogni esercitazione. Non c'è distinzione tra partecipanti e pubblico, poiché sono invitati ad assistere e partecipare allo stesso tempo. La performance si è svolta nel mezzo di trasporto per giungere all'isola, essendo l'unico legame che accomuna le persone che frequentano San Servolo.

HUMAN DECONTEXTUALIZATION  
RICCARDO DI PUMPO

Installazione audiovisiva che propone una disambiguazione di (non) luoghi mediante suoni.  
La prima parte descrive (non) luoghi i quali vengono affiancati a suonati provenienti dalla natura, nella seconda avviene un ribaltamento della prima: immagini di luoghi naturalistici affiancati da rumore bianco e segnali di (non) luoghi.





TRAFFIC LIGHT  
CESARE DIANA

Fonografia urbana di Piazzale Roma, Venezia.  
Un nonluogo sospeso tra la terraferma e  
l'isola, punto di arrivo e di partenza, dove  
il ritmo costant e ossessivo dei nove  
semafori che distribuiscono il traffico  
scandisce ed amplifica il carattere di  
transitorietà di chi ne attraversa lo spazio.



EMPTY SPACE N I  
NOEMI DURIGHELLO

Confine: Linea reale o immaginaria che segna i termini di una proprietà privata oppure di un territorio, di una regione, di uno Stato.

Questo lavoro è un tentativo di ricostruzione di un luogo di confine. Sono attratta dagli spazi che segnano un passaggio tra materie diverse: scogliere e mare, catene montuose e cielo, e qualsiasi altra combinazione di spazi (naturali e non) che possa in qualche modo ricondurre ad una dimensione di attraversamento, di fine e di nuovo inizio. Forma e vuoto producono così livelli che si intersecano scaturendo nuovi spazi immaginari, collegandoli e non più dividendoli.





## FEEDBACK CONTINUUM

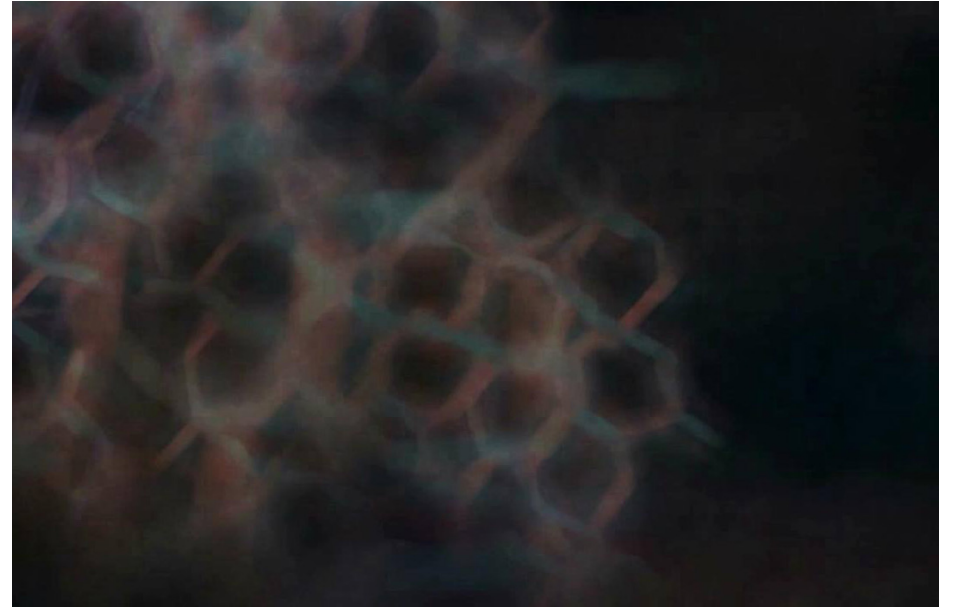
DENNIS ERCOLE

Con Silvia Patron, Furio Ganz e  
Giovanni Dinello.

La performance FEEDBACK CONTINUUM è un tentativo di generare un sistema autopoietico, ovvero una rete di processi di creazione, trasformazione e distruzione di componenti, i quali interagendo fra loro, si sostengono, si influenzano e si modificano, portando alla costante rigenerazione del sistema stesso.

Ogni azione che i singoli performer svolgono, va a influenzare quella degli altri portando alla generazione di un loop di creazione: attraverso feedback ogni processo modifica il successivo. Il sistema è costituito da tre postazioni, nelle quali ogni performer ha il controllo su un determinato mezzo espressivo: il gesto/segno, il suono e l'immagine digitale.





<EH..>  
YIFEI FAN

Come anno scorso , mi piace a studiare sui sentimenti che nascondono durante le gente passano fra due ideologie. Cioè , cosa si pensa o si passa quando si sta pensando niente o passando il flusso di conoscenza. I lavori come un questionario. Per fare una domanda per un altro osservatore con le mie osservazioni sul proprio.

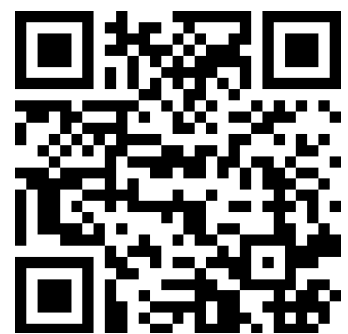




COMPUTER MAGICO  
YUYING LAI

Secondo la cultura e la filosofia cinese non tutto può essere spiegato. L'arte che si esprime solo attraverso ciò che vediamo è un modo per tornare all'arte "originale", come i disegni fatti da bambino, dove secondo il mio pensiero si può ottenere il massimo piacere dall'arte. Se l'arte deve influenzare la società, il mio lavoro è per influenzare qualcuno che possa ritornare all'arte "originale".

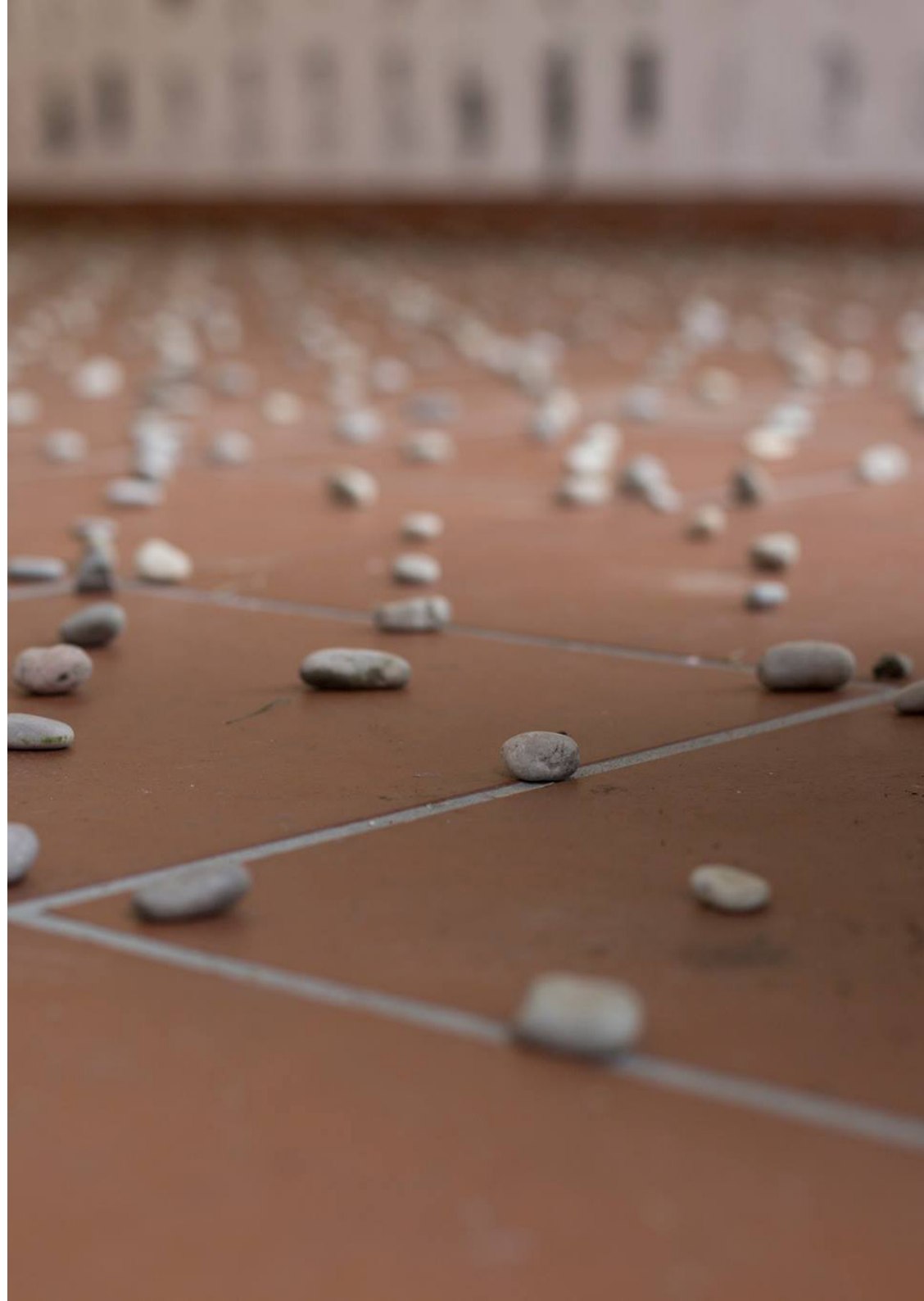
Volevo fare qualcosa che descrivesse l'epoca di internet attraverso un'estetica e un'atteggiamento giovanile. Racconta un tipo di vivere di internet.





## XHULJA LI AJ

Sassi, dimensioni variabili a seconda  
dell'ambiente.  
Proiezione fisica di un blocco  
interiore che esprime la difficoltà  
di penetrare lo spazio espositivo.





**FRIENDS, HUMANS**  
**GIANLUCA MALSHYTI**

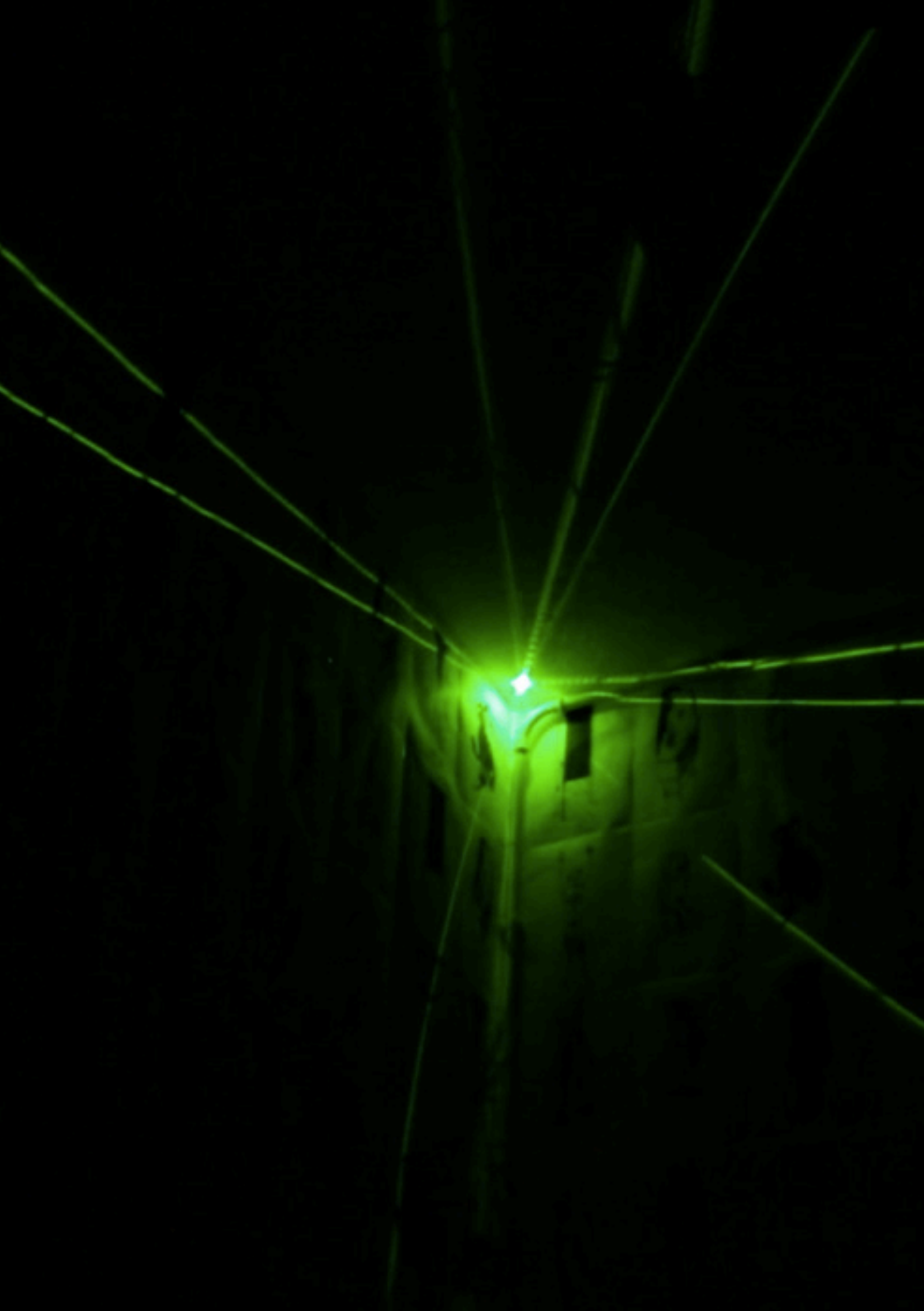
Friends, humans, si propone come una ricerca documentativa dell'umano, nella pienezza della realtà. Il telefono diventa il mezzo per catturare il mondo così come appare, generando riprese confusionali e poco definite. Il documentario si sviluppa attraverso una raccolta di eventi, come delle fotografie che ritraggono il disagio esistenziale di una generazione, che non trovando uscita dal mondo rimane all'interno di una spirale di eventi: un susseguirsi e ripetersi di circostanze. Di conseguenza il regista diventa un personaggio del racconto, una figura che si muove ed agisce come tutte le altre.



CONCRETE PIXEL  
NICOLO' MANIERO SGRINZATTO

Vivendo nel post-digitale, il pixel è un dato acquisito del quotidiano ed ha una propria esistenza concreta. Prendendo coscienza che questo è parte integrante dell'ordinario, agendo con esso e su di esso cambiano i paradigmi spazio-temporali. L'obbiettivo è servirsi della conversione in segnale audio per sviluppare una nuova espressione musicale espandendo ed integrando le basi della musique concrète.





LINEA DI FLUSSO  
LUCREZIA NEGRINI & ILENIA SAVEGNAGNO

L'idea nasce da una sperimentazione con la materia grezza della luce, dalla curiosità circa la potenza fisica del laser verde e dalla riflessione sul concetto di "realtime visual performance", creazione e/o manipolazione di immagini in tempo reale attraverso la mediazione tecnologica.



CARLO NEGRO

Il ragno è caduto in una  
tempesta. non era una tempesta.  
io prendo una bicicletta e  
gliela spacco in faccia a quella  
lurida sedici volte.





VIA!  
ISABELLA NARDON

VIA! è un gioco alla ricerca delle piastrelle significanti e alla scoperta del "significato" proposto, ma più di tutto vuole essere un invito all'andare a zonzo per l'Isola di San Servolo. La mappa riporta la sagoma di quest'ultima. Non è didascalica, è un indizio all'orientamento ma in realtà spero sia un invito a perdersi.

HERMLESSNESS PT. V  
SILVIA PATRON

Privare del contesto originario, scegliere, raccogliere, disinfettare, asciugare, ingabbiare, bloccare, plasmare. Esercitare in completo controllo sulla forma, la dimensione e la pulizia di questi oggetti per manifestare un morboso controllo sugli inevitabili eventi e processi che avrebbero subito nel tempo disgregandosi. La disinfezione totale tramite la candeggina per poter escludere qualsiasi forma di infezione e malattia che potrebbe accelerare il processo di decomposizione.

Far comunicare tre oggetti che in natura avrebberosubitoun facile e repentino deterioramento con tre oggetti artificiale e completamente inutilizzatiche sarebbero stati dimenticati, diventando obsoleti. Ora, con questa nuova forma, potranno viaggiare parallelamente e godere degli stessi provilegi.





#  
MARCO PINNA

#finoaquituttobene  
#oliosutela#picofday  
#instangood#20likes#50likes  
#tagforlike#likesforlikes  
#accademiadibelleartidivenezia  
#venezia#atelier#follow  
#followme#marcopinnapittore  
#collage



AN AFRICAN STORY  
FRANCESCO PIVA

An African story rappresenta una scena di vita quotidiana/rito di popolazioni indigene africane. La storia è rivisitata e stilizzata con strani giochi o movimenti tra gli africani (teste di bronzo) e gli altri oggetti che entrano nel campo. Il continuo spostamento e tremolio dei protagonisti vuol dare l'idea di interazione fisica e verbale.





ENRICO RICCIARDELLI  
FABRIZIO RIGUTTI

Mappa concettuale, mettiamo in  
discussione persino la parte più  
fondamentale di Noi stessi, se dobbiamo  
essere partecipi di un cambiamento, Noi  
siamo i primi oggetti di discussione.

L087, P087, L567, P567, L031,  
P031, L021, P021, L786, P786  
CARLO SCARPA

Bricoe, rami, tavolacci  
di legno.  
Frammenti sottratti  
alla laguna veneziana.  
Calchi in PLA che si  
confrontano con le loro  
matrici.  
Una forma di  
interiorizzazione di  
quello che ci circonda  
e che sosta in un  
cumulo.



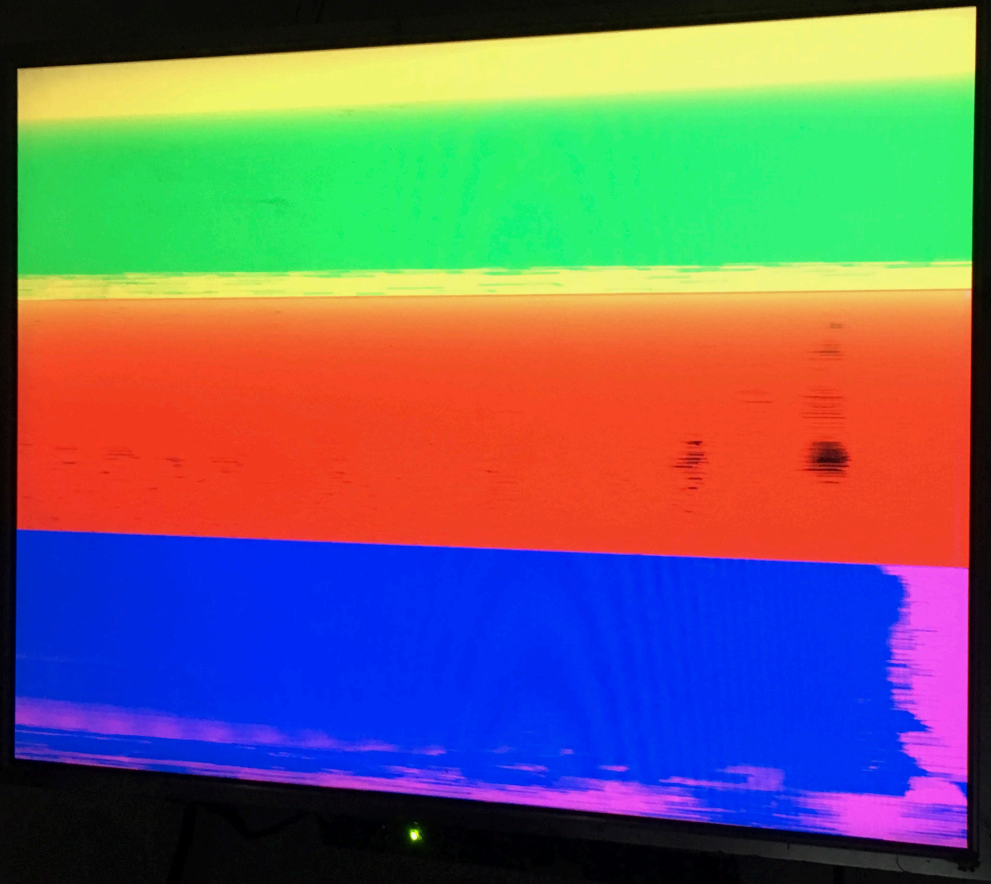



MARS PIPIS  
MARS SETTIMO


0000200037266830002200036  
5222880000001435134645607  
0705030200006503030405060  
6060000000010200080000040  
4607078080


VOID SETUP  
FRANCESCO VOGL


Campo elettrico su cristalli  
liquidi nematici.





RITRATTO 肖像 


MESTELLO MESTOLO 


B 


BUDINO 


MANDARINO ~~MANTAGLIANO~~ 小橘子 

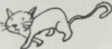
ARANCIA 


PEZZO  SPICCHIO "FETTA"

RISPONDERE 回答 


È UNA SALA LUMINOSISSIMA  大灯


IMPERATORE  KING


GATTO 


TOPO 

TI SERVE 你用吗?  
SERVIRE


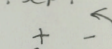
FENICOTTERO 

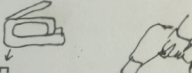
GI GOLDO 


BOCCALE 

ADORARE = like 

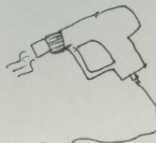
ISTRUMENTO 证书, 文书

CACCIAVITE  STELLA TAGLIO  CON

SPARA PUNT: 

ASCIUGARE = 

ASCIUGANDO

 PISTOLA TERMICA

" FON → per CAPELLI

ELETTRICITÀ 

CARICABATTERIA 

FINITA BATERIA 没电了

SCHIUMA  BIRRA

CASSA  BOSE

 BOX



 CASSA DA MORTO

BARA 

CORSO DI ITALIANO  
SHUANG WANG

	ritratto			mestolo			budino			mandarino
	arancia			pezzo			spicchio			fetta
rispondere		è una cosa luminosissima								
	imperatore			king			gatto			topo
ti serve servire			fenicottero			gi gold				
boccale										

## SOUNDWALKED

in collaborazione con  
Pittura C  
Applicazioni Digitali per l'Arte

Eleonora Andrighetto - Enrico Antonello -  
Elisa Barbieri - Lorenzo Bussi -  
Simone Carraro - Massimiliano De Domeneghi  
- Gabriele Del Pin - Manuel Frara -  
YuYing Lai - Nicolò Maniero Sgrinzatto -  
Isabella Nardon - Lucrezia Negrini -  
Carlo Scarpa - Irene Toniolo -  
Matteo Vettorello - Francesco Vogl -  
Shuang Wang

Progetto collaterale Default  
Hotel Saturnia  
Vanishing Land | Markers 10

installazione sonora per 10 canali  
f.to AC3 - loop  
2017

Partendo dal tema generale, quello del rapporto fra uomo e ambiente e dalle trasformazioni che si producono, il progetto, come azione sonora, si prefigura in un paesaggio fruito attraverso la pratica del soundwalk.

Le atmosfere, quei suoni dell'appena udibile, si raccontano, narrandosi, in un incontro fra interno ed esterno. Coinvolgendo l'attenzione e l'apparato sinestetico del singolo.

Un luogo, il locus, può anche mutare, dalla sua condizione transitoria, ad uno spazio non solamente occupato da un corpo in sosta.







~~default~~

**h. 17,30 INAUGURAZIONE – 26 APRILE**

**h. 15.00 WORKSHOP**  
**<45cm X 10min – 4 MAGGIO**

**h. 15.30 PERFORMANCE**  
**<45cm X 10min – 8 MAGGIO**

**h. 18.00 SOUNDWALKED**  
**(PRESSO HOTEL SATURNIA) – 10 MAGGIO**

**h. 14.00 ENRICO MINATO**  
**(talk) – 17 MAGGIO**

**h. 16,30 FEEDBACK CONTINUUM**  
**(performance) – 18 MAGGIO**

**EVENTI**

~~default~~

PRESENTA



**< 45cm x 10min**

A cura di  
Erico Giacomazzi  
Giulia Deganello

4 Maggio Workshop  
8 Maggio Performance

14:00 - 17:00  
9:30 (approdo linea 20)

San Servolo  
2017

Linea 20

Numero partecipanti limitato  
Per partecipazione e info:  
[erico.giacomazzi@gmail.com](mailto:erico.giacomazzi@gmail.com)  
[giulia.deganello4@gmail.com](mailto:giulia.deganello4@gmail.com)

"Minore di quarantacinque centimetri per dieci minuti" sarà un'esperienza ludica - sociale che porterà il proprio corpo e il corpo degli altri a un contatto. Si definirà tacitamente una relazione infrangendo la comunicazione verso la comunicazione.  
L'operazione artistica si svilupperà in due parti: Workshop e Performance.

# SOUNDWALKED

VANISHING LANDS

IN HONOR OF THE 57th INTERNATIONAL ART EXHIBITION  
BIENNALE ARTE 2017

AT THE HOTEL SATURNIA & INTERNATIONAL

OPENING 10 / 05 / 2017 AT 18.00

AT THE CA' PISANI HOTEL, DORSODURO 979A

COLLABORATION WITH:

ARTURA / THE INTERNATIONAL ARTISTS' MUSEUM

TAMAR REGIONAL COUNCIL, ISRAEL



*default*

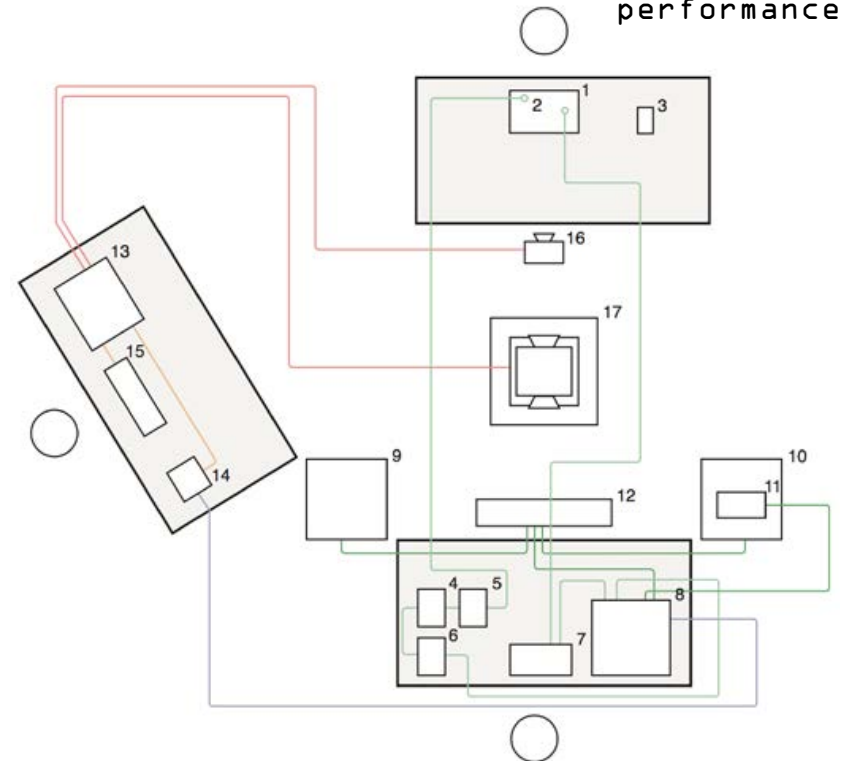


ACCADEMIA  
DI BELLE ARTI  
VENEZIA

*default*

PRESENTA

**FEEDBACK CONTINUUM**  
performance



**18 MAGGIO h. 16.30**







New York Times  
Web  
www-space.it  
NEWS  
The  
Artist captures b  
The New York Times  
OBAMA DECLARES  
'STOP U.S. BASES'  
Change  
we always  
believed

LIANO  
DERLO  
ETTANO  
ANALE  
JUKINA  
La NU  
ATTI  
HAC  
ESIA  
NEL  
FERRA  
JUKINA  
La NU  
MONTI  
DEZIANI  
POLIZI  
JUKINA  
La NU  
PRE CH  
DAGI  
TI  
DE  
LA V  
JUKINA  
La NU









